

PODISMO



# Un mare colorato di corsa per le strade di Ravenna

*Youness Zitouni e una splendida Anna Spagnoli trionfano nell'edizione 2016 della maratona*



*Ieri un clima mite ha agevolato i concorrenti. Nella mezza maratona vincono Ahmed Nasef ed Emanuela Massa*

In alto da sinistra Youness Zitouni ha vinto la maratona e Ahmed Nasef la mezza maratona. A sinistra Anna Spagnoli trionfa nella maratona. A destra Emanuela Massa vince la mezza maratona (foto Massimo Fiorentini)



di DANNY FRISONI

**RAVENNA.** Ormai vanno di moda le romagnole ai Campionati Italiani di Maratona e dopo il successo agli Assoluti di Martina Facciani 8 giorni fa, ieri mattina ci ha pensato Anna Spagnoli ad intestarsi l'edizione dei record della "XVIII Maratona Internazionale Ravenna Città d'Arte", che assegnava quelli Master, aggiudicandosi la categoria F40.

E per la Romagna che va veloce ci sono da annoverare anche gli altri due titoli di Gianluca Borghesi (M35) e di Rita Gabellini (F60), sommato all'argento di Alan Severi (M45). Ma la qualità romagnola non si è notata solo grazie agli atleti, ma anche all'organizzazione di Ravenna Runners Club, che è riuscita a gestire con professionalità ben 7.000 concorrenti venuti da ogni parte del Mondo (45 le nazioni presenti) ed i complimenti sono "piovuti" in tutte le lingue. Il clima ha retto, regalando temperature miti lungo il percorso.

**Maratona.** Continua a parlare marocchino la prova maschile, grazie soprattutto all'esperto vincitore Youness Zitouni, che detta i ritmi nella prima metà, quella che passa a fianco a tutti gli 8 Monumenti Unesco, inseguito a vista dalla coppia formata dal connazionale Smail Charfaoui (Edera Forlì) e Gianluca Borghesi (Avis Castel S. Pietro). Le chance di vittoria per i tre restano invariate sino al 28° km, quando nel frattempo Charfaoui ha staccato il riminese riaggianciandosi alla testa, ma i suoi



Lo splendido colpo d'occhio della partenza di ieri mattina (fotoservizio Massimo Fiorentini)

25 anni e la poca esperienza sulla distanza, lo tradiranno nel ritorno da Punta Marina Terme.

Il dolore al fegato lo costringe addirittura a fermarsi, ma orgogliosamente, e senza criterio, riprende di scatto e si riporta per qualche chilometro al fianco di Zitouni, ma questi lo semina definitivamente al rientro in Città e centra il trionfo in 2.24'54", con un margine comunque risicato di 27", mentre Borghesi si arrende al mal di gambe, difendendo il bronzo e la leadership italiana, ma attardato di 5'30". Nessun altro dei nostri nella top ten, per il ritiro al 35° km di Del

Priore, ma hanno convinto le prove di Severi (14° in 2.37'29") e Palli (18° in 2.38'43").

Ovviamente però la ciliegina sulla torta l'ha messa la Spagnoli, che se pur partita con l'intenzione di fermarsi al 35° km (come nel 2015, proseguendo poi verso l'argento), non ha potuto esimersi dal concludere, perché a quel punto era in testa.

La 44enne forlivese dell'Edera, che segue i consigli dello "zio" (come lo chiama scherzosamente) Reggiani ha tenuto una condotta di gara regolare, lasciando sfogare prima la croata Sustic, poi la torinese Morano,

ma quando è passata in testa a 12 km dalla conclusione davanti al Museo MAR, per le avversarie, che in totale erano 222, non c'è stato scampo.

La Spagnoli non si è mai nemmeno voltata, mostrando una maturità da atleta elite ormai acquisita ed una volta tagliato il traguardo, dopo 2.46'04" ha tenuto la fettuccia ben stretta a braccia aperte immobile, regalando migliaia di scatti preziosi a tutti i fotografi. «La dedico alla mia famiglia - ha dichiarato - al mio allenatore, alla mia società, al mio compagno, ai miei tifosi, agli amici di allenamento

e spero di non dimenticare nessuno».

Alle sue spalle la veemente rimonta dell'ombra Tamburi (a 4'27") soffia l'argento alla Sustic (a 4'49"), mentre la prima ravennate è Sara Vergallo (3.31'24").

**Half Marathon.** Avara di soddisfazioni per i nostri colori invece la km 21,097, che ha corso mischiata alla maratona sino al 18°, con ben 1.742 atleti classificati (489 donne). Ha primeggiato il favorito naturalizzato Ahmed Nasef, in 1.07'43", ai danni dell'ex connazionale Benhmdane (a 52") e di Rutigliano (a 1'52"), ma il rocchigliano Lucchese (8°) si migliora sino a 1.11'46". Tra le donne la ligure Emanuela Massa, in 1.21'39" migliora il primato italiano F50 e lascia la Marzioni a 27" e la favorita marocchina Janat a 1'17". Prima romagnoli la Zannoni in 1.30'42".

Prima della partenza dopo l'Inno di Mameli cantato e suonato dagli alunni delle scuole Mordani e Don Minzoni è stata intonata la Marsigliese, in omaggio alla strage avvenuta un anno fa al Bataclan.

Ricordiamo infine anche la presenza dell'handybiker ravennate Umberto Pascoli; dell'atleta non vedente Loris Cappanna; degli immancabili Tarroni e De Donato, che hanno portato a termine tutte le edizioni della gara bizantina. E poi Erica Liverani, vincitrice di Masterchef 2015; ed infine, in qualità di madrina per conto di Diadora, il bronzo olimpico e Campionessa Mondiale di Ciclismo, Diana Ziliute.

## UNA GARA DA GUINNESS

## Una partenza lunga nove minuti per una maratona internazionale ma anche sempre più ravennate

Edizione record con atleti da 45 nazioni. Righini: «Commosso dalla risposta della città»

## OTTOMILA AL VIA



Dopo i mille bambini della Family run ieri altri 7mila atleti si sono presentati al via

## SELFIE DANESE



Arriva mezz'ora prima della moglie, la aspetta e sotto il traguardo si scattano un selfie

## MADE IN CHINA



Tra gli iscritti anche una coppia di cinesi. I due sono arrivati insieme al traguardo



di SOFIA FERRANTI

**RAVENNA.** La XVIII Maratona internazionale Ravenna Città d'Arte ha regalato emozioni e numeri da record. Una festa per tutta la città che conferma la sua crescita ogni anno con un coinvolgimento a 360°. Alla partenza ieri mattina si sono presentati oltre settemila atleti tra gare competitive e non, se a questi si aggiungono gli oltre mille ragazzini che hanno partecipato sabato alla Conad Family Run si arriva ad oltre ottomila presenze in due giorni.

Ma la vera vittoria per gli organizzatori di Ravenna Runners Club è l'aver trasformato la maratona in un evento che coinvolge tutta la città, tra pubblico e atleti ieri le emozioni non sono mancate per nessuno.

Al via c'erano anche famiglie intere e pure diversi amministratori che hanno deciso di mettersi in gioco. In prima fila tre generazioni di assessori: Roberto Fagnani, Guido Guerrieri e Gianluca Dradi, oltre al consigliere comunale Rudy Gatta che ha vinto la sua scommessa personale riuscendo ad arrivare in fondo alla 42 km. Percorso più breve invece per gli assessori che si sono cimentati nella 10 km.

La festa è cominciata verso le 9 con lo spettacolo delle cheerleaders dei Chiefs che hanno dato il benvenuto alle due ali di pubblico che si era posizionato ai lati della partenza in via Di Roma. Mezz'ora dopo via al serpentone dei settemila: un tripudio di colori e sorrisi per una partenza da favola che si è protratta per 8 minuti e 39" tra gli applausi dei presenti. Poi ognuno ha proseguito nella sua sfida, i più rodati si sono cimentati nella 42 km o nella mezza maratona, tutti gli altri si sono divertiti con la 10 km non competitiva.

Gli stranieri sono arrivati già affascinati dalla città bizantina e correre in mezzo ai monumenti è stato per tutti uno spettacolo unico. C'erano atleti provenienti da 45 nazioni e molti di loro al-



«Alla vigilia ero teso e dubbioso, invece una marea di gente si è riversata in strada per correre. Aumentiamo i numeri ogni anno»

Per gli stranieri già affascinati dai mosaici, correre in mezzo ai monumenti è stato uno spettacolo senza paragoni

l'arrivo erano raggianti, nonostante la fatica, per l'esperienza vissuta. «Grazie mille è una gara bellissima» ha detto Kevin, podista americano che ha concluso la 21 chilometri. Maria, 71 anni, è



Sopra, lo spettacolo offerto dallo start (foto Fiorentini)

## SFIDA SENZA ETÀ/1



L'atleta più giovane a correre la 42 km è stato un ragazzo polacco di 21 anni

## SFIDA SENZA ETÀ/2



Con i suoi 85 anni Antonino Caponetto è stato l'atleta con più primavere alle spalle

giunta stremata al termine della mezza ma talmente felice da scoppiare a piangere di gioia: «È stata molto dura, ma è una corsa bellissima». Un ragazzo e una ragazza cinese tagliano il traguardo della 42 stanchissimi e non smettono di farsi fotografare con la medaglia, tra mille sorrisi. Poi c'è la coppia di coniugi danesi sulla sessantina. Lui arriva mezz'ora prima della moglie ma non si sposta dal traguardo per aspettarla e quando arriva l'abbraccio tra i due e il selfie con le rispettive medaglie è commovente.

La Maratona è anche una sfida senza età: l'atleta più giovane arrivato a Ravenna è un ragazzo polacco, Lukasz Majcher, classe 1995, mentre il più anziano è Antonino Caponetto con i suoi 85 anni portati benissimo.

«Sono molto contento - commenta un sorridente Stefano Righini, presidente di Ravenna Runners Club che organizza l'evento - aumentiamo i numeri ogni anno. Ricevere apprezzamenti e complimenti fa piacere, sentirsi dire che abbiamo fatto divertire molta gente oggi mi riempie di orgoglio. Alla vigilia ero teso e dubbioso, invece sono soddisfatto della marea di gente che si è riversata in città per correre. L'essere riusciti a coinvolgere tanti ravennati è molto positivo. Significa che il vento è cambiato, speriamo che continui così. I risultati sono mutati, ma abbiamo dovuto lottare. Ringrazio tutti gli sponsor e i volontari».



DALLA POLTRONA ALLA CORSA

# Le lacrime di Rudy Gatta E Guerrieri da 10 ne fa 21

Il consigliere taglia il traguardo della 42 km. L'ex assessore: «Stavo bene e ho continuato»



*Fagnani: «Una prova che merita di essere vissuta; in certi punti il colpo d'occhio e la vista dei monumenti sono magnifici. Avevo voglia di continuare a correre anche dopo»*



In gara anche più generazioni di amministratori A lato, Guerrieri Fagnani e Dradi Sopra, alla partenza anche l'assessore al turismo Costantini La gara infatti è anche un volano per le presenze negli hotel

IN BREVE

**TURISMO ENOGASTRONOMICO**  
Il sale di Cervia conquista la Costa Brava

Una delegazione di Forlimpopoli e Casa Artusi è stata in trasferta a Girona, in Spagna, invitata dal patronato del turismo della Costa Brava. Durante l'incontro con le autorità locali il gruppo romagnolo ha omaggiato gli ospiti, oltre che con il classico manuale artusiano, anche con il sale di Cervia nel segno di una Romagna dalla grande tradizione, ospitalità e cultura gastronomica.

ISTRUZIONE

Lavagne interattive per gli studenti

Alla presenza del presidente della fondazione Cassa di risparmio di Ravenna Lanfranco Gualtieri e dei rappresentanti dei genitori si è svolta la cerimonia di inaugurazione delle lavagne interattive acquistate grazie contributo della banca, dei genitori, dall'associazione di volontariato "Il Budellone" e dei Consigli territoriali di Castiglione e Savio di Ravenna. «Ora tutte le nostre aule ne sono dotate - afferma il dirigente scolastico Edera Fusconi -; la lavagna interattiva multimediale permette agli alunni di seguire in modo molto motivante e coinvolgente le lezioni. E' un traguardo che abbiamo potuto raggiungere grazie all'incontro delle tante energie presenti nel territorio».

**RAVENNA.** Anche gli amministratori tornano a casa col sorriso sulle labbra, stanchi ma soddisfatti. «Sono contentissimo, mi sentivo bene e sarei andato avanti ancora al termine dei 10 km - afferma l'assessore allo sport Roberto Fagnani -; il percorso è davvero bellissimo e in certi punti il colpo d'occhio e la vista dei monumenti sono magnifici. E' una corsa che merita davvero di essere vissuta. E' stata la maratona dei record al mio primo

anno da assessore, dopo aver ricevuto il riconoscimento di città europea dello sport, direi che sta andando tutto benissimo». Il consigliere Rudy Gatta aveva paura di non arrivare in fondo alla 42 km ma ce l'ha fatta nonostante la fatica e si è anche commosso. «Quando ho visto il cartello dei 40 km mi sono messo a piangere. E' stata un'emozione incredibile. Durante il percorso ho conosciuto un signore di Firenze di 75 anni che ha percorso

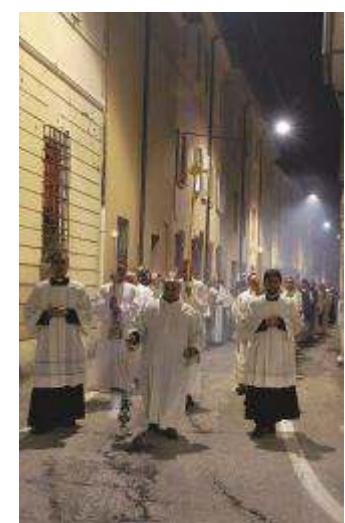
con me diversi chilometri, all'arrivo è stato il primo ad abbracciarmi. Questa maratona è davvero bellissima, è la nostra porta sul mondo». L'ex assessore allo sport Guido Guerrieri è sempre stato un sostenitore della Maratona e anche quest'anno ha vestito i panni del podista. «Mi sono iscritto alle 10 km ma stavo talmente bene che sono andato avanti e ho fatto la mezza, è sempre una corsa affascinante e bellissima da vivere».

## Chiusura dell'Anno giubilare nel segno del rock

Processione in cattedrale col vescovo prima della festa al Seminario



**RAVENNA.** Con la processione di ieri pomeriggio dalla Porta Santa dell'Opera alla Cattedrale, si è chiuso anche a Ravenna l'Anno santo della Misericordia. Un Giubileo voluto da Papa Francesco che ha visto susseguirsi preghiere e iniziative. Dopo la messa del vescovo monsignor Lorenzo Ghizzoni, in serata al Seminario si è tenuto lo spettacolo musicale "Jesus is my rock" con il coro "San Sisto II feat Edelweiss" di Santerno. (foto Massimo Fiorentini)



**RITORNANO LE FESTE VENERDÌ 18 NOVEMBRE**

**OVER 30 A RAVENNA**

APERTURA ORE 22.00

**PRIME TIME: Reggaeton & Latino fino alle 00.30**

a seguire **DJSET su 3 Piste ('80/Afro/Reggaeton/Rock)**

**KOJAK: RAVENNA (USCITA PORTO FUORI)**

VIA STAGGI 4  
INFO, TAVOLI E LISTE: 347.2661292  
393.9479984 (WHATSAPP)

thanks to **ENERGY** REWIND PARTY